

L'APPELLO DELL'ANCE

Sel ritira la firma dal documento pro-Tav

«Tutte le forze politiche sottoscrivono l'appello dell'Ance Piemonte» per il rilancio del settore edile che prevede, tra il resto, la realizzazione della Torino-Lione. Ad annunciarlo è stata ieri l'associazione dei costruttori. Subito è arrivata la smentita di Sel: «Non abbiamo mai sottoscritto un documento a favore della Tav - hanno precisato in giornata Monica Cerutti e Fabio Lavagno, entrambi candidati del partito di Nichi Vendola -. Ritiriamo la nostra firma».

Il "giallo" è nato da un comunicato inviato per errore nel pomeriggio. In quel documento, l'Ance Piemonte ricordava i punti sottoposti ai candidati alle prossime elezioni.

E al punto 3 figurava proprio la Tav.

Sel ha smentito: «L'Ance ci aveva proposto un documento finalizzato a limitare il consumo del suolo - hanno fatto sapere Cerutti e Lavagno - e a sostegno di opere di pubblica utilità come la ristrutturazione degli ospedali, delle scuole e la messa in sicurezza del territorio». È stata poi l'Ance a precisare. Nel secondo comunicato la Tav era sparita, sostituita da generiche, per quanto identiche nella sostanza, «strategiche infrastrutture di collegamento europeo».

[al.ba.]